

tri ; *dirubare* i primi per gratificare i secondi , o spogliare i secondi per arricchire i primi : questo è quello che prescrive la legge naturale , ed il dovere della Società . Ma come si può assicurarsi di osservar ciò sempre bene , e più perfettamente che possibile sia ? Non vi è cosa più semplice .

Non vi è se non se giammai sturbare in verun modo la libertà del Commercio dei grani : ciò pare assolutamente chiaro . Essendo il Commercio perfettamente libero , a chi farete ingiustizia ? Chi è quello che avrà diritto di lagnarli ? Quello che ha biada da *vendere* verrà egli a dirvi , impedite la comunicazione , perchè io vendà più caro ? Voi gli rispondereste : con qual diritto volete , che io sforzi il Compratore a pagar *troppo caro* ? poichè questo più che desiderate *vendere* , è *troppo* per esso , essendochè egli non lo pagherebbe , se restava libero il Commercio . Tanto varrebbe domandarmi licenza di rubargli questo più dalla sua *faccoccia* ; poichè in fine avrà egli medesimamente questo denaro di *meno* , allorchè lo avrò sforzato pagarvelo soprappiù per la vostra biada .

Risponderete istessamente a quello che vi venisse a dire , impedite la comunicazione , perchè io *somprì* a miglior mercato ; egli è domandare il permesso di rubare il denaro dalla *faccoccia* del *Venditore* . Tutta la quistione si riduce adunque in sapere , se vi è alcuna potenza nel mondo , che abbia *diritto* , che abbia *interesse* , che abbia istessamente la *volontà* di dare autenticamente *agli uni* il diritto di *dirubare* gli *altri* , e questa quistione non è difficile da risolvere .

§. XII.

Prima ragione politica di non sturbare in niente l'intiera , e perfetta libertà del Commercio delle biade .

Non chiederanno giammai l'opporli alla intiera libertà del Commercio gli Affittuarj , il Clero decimatore , li Proprietarj Nobili o Cittadini , li quali hanno grani da vendere . Conoscono troppo bene , che vi sarebbe della ingiustizia , e che essi vi perderebbero anzi che guadagnarvi . Sono gli Abitanti delle Città , li Mercanti , gli Artigiani , e le genti , che vivono di qualivoglia industria , quei , che chiederterò sovente il porli